



Comune di Angri

Provincia di Salerno

AREA: UOC SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE RCG N° 1150/2024 DEL 12/11/2024

N° DetSet 54/2024 del 08/11/2024

Responsabile U.O.C. : MARIA LUISA MANDARA

Istruttore proponente: VINCENZO SORRENTINO

OGGETTO: Ricorso al T.A.R. Salerno Comune di Angri c/ Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani-ATO Salerno Conferimento incarico - Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 1150/2024, composta da n°..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Angri, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato

Delibera di Giunta Comunale n. 231 del 06.11.2024 , recante ad oggetto “ TAR Campania: Ricorso con istanza di sospensione ex art. 56 cpa; Comune di Angri c/ Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani-ATO Salerno. *Autorizzazione al conferimento di incarico legale per impugnativa della deliberazione n. 11 del 26 settembre 2024* ”. Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico.

Nella qualità di incaricata ex art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in forza del Decreto Sindacale n. 109/2024 prot. comunale n. 0014897/2024 del 30.04.2024, legittimata, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29.04.2024, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 29.04.2024, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026.

PREMESSO CHE:

-con delibera n.231 del 06.11.2024, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale deliberava:

1. di autorizzare il Sindaco p.t., ad impugnare, in nome e per conto del Comune di Angri, innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 11 del 26 settembre 2024, per chiederne l'annullamento, previa sospensiva, in quanto la stessa risulta essere illegittima, perché adottata in violazione della legge, art.26 bis, comma 4 della legge regionale n. 14/2026, come modificata dall'art.3 della legge regionale n.19/2023 ed art. 3 legge n. 241 del 1990;
2. di affidare la rappresentanza legale dell'Ente nel menzionato giudizio, all'avv. Francesco Cinque, con studio legale sito in Napoli , per le motivazioni espresse in premessa;
3. di demandare al Responsabile dell' Ufficio Contenzioso pro tempore, gli adempimenti necessari e successivi al deliberato, in particolare l'assunzione dell'impegno di spesa per il compenso professionale del legale incarico, con applicazione dei minimi tariffari e valore indeterminabile-complessità media e la sottoscrizione di apposito disciplinare di incarico;
4. di dare atto che la spesa derivante dalla deliberazione, pari ad euro 10.529,01, trova copertura sul capitolo 01111.03.0370 del bilancio di previsione 2024-2026 e f. 2024;

5. di dichiarare, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 co. 4 del D.Lgs n.267 del 2000, stante l'urgenza dettata dai tempi particolarmente stringenti per la presentazione del ricorso.

VISTE:

- le linee-guida Anac n. 12, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24.10.2018, nella parte in cui sanciscono che: *"l'Autorità aderisce all'impostazione palesata dal Consiglio di Stato nel parere n. 2017 del 3 agosto 2018. L'affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell'allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico al fornitore nell'unità di tempo considerata (di regola il triennio); l'incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d'opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione, ed è sottoposto al regime di cui all'articolo 17 (contratti esclusi)";*

PRESO ATTO:

- che le linee guida Anac n. 12 del 2018, al punto 3.1.4 evidenziano quanto segue:

"L'affidamento diretto ad un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'articolo 17 co. 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre. 3.1.4.1 Nei casi di consequenzialità tra incarichi (come in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento, che siano stati positivamente conclusi, l'affidamento diretto al medesimo professionista può rispondere ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico";

RICHIAMATA da ultimo:

-Corte dei Conti, sez. giur. Regione Lazio - sentenza 8 giugno 2021 n. 509, secondo cui: *"1. Gli incarichi legali a professionisti esterni non sono equiparabili alle c.d. consulenze esterne, alle quali si applica il regime dell'art. 7 co. 6, del d.lgs n. 165/2001 e dell'art. 110 co. 6, del TUEL 267/2000, ma, secondo la giurisprudenza del Consiglio di Stato e gli indirizzi dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, sono da inquadrare tra le prestazioni di lavoro autonomo professionale il cui affidamento, sia pur rispettoso dei principi generali in tema di trasparenza ed economicità, è caratterizzato **da un preminente elemento fiduciario**. La fattispecie negoziale dell'appalto di servizi potrebbe configurarsi solo ove la prestazione richiesta al professionista non si esaurisca nel solo patrocinio legale a favore dell'ente, configurandosi quale modalità organizzativa di un servizio più complesso e articolato, risultando la tesi contraria attualmente del tutto superata alla luce della giurisprudenza comunitaria (1)";*

-CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - sentenza 5 aprile 2022 n. 2517, che stabilisce: *"Le ragioni della difficile compatibilità dell'affidamento di detti servizi con le regole concorrenziali consacrate nelle direttive in materia di contratti pubblici sono state puntualmente evidenziate dalla Corte di Giustizia nella sentenza dalla Corte di*

Giustizia del 6 giugno 2019 in causa C-264/2018: dette prestazioni di servizi, secondo l'autorevole opinione della Corte, "si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza".

Due sono quindi gli elementi che caratterizzano ontologicamente le prestazioni di servizi legali esclusi dall'applicabilità della normativa in materia di appalti e che collocano le stesse - quantomeno ordinariamente - al di fuori delle logiche della procedura concorsuale:

- da un lato, il rapporto intuitu personae tra il cliente ed il suo avvocato caratterizzato dalla fiducia. La natura delle attività oggetto di affidamento ed il rapporto contrattuale caratterizzante la prestazione delle stesse presuppone, secondo la Corte, la possibilità di scegliere liberamente il proprio difensore non essendo la libertà di scelta facilmente compatibile con la celebrazione di procedure pubblicistiche di tipo competitivo. Ciò anche in ragione della difficoltà, nell'ambito di dette procedure di effettuare una "descrizione oggettiva della qualità che si attende dai servizi da prestare" (punto 36);

- dall'altro, "la riservatezza del rapporto tra avvocato e cliente, il cui oggetto consiste tanto nel salvaguardare il pieno esercizio dei diritti della difesa dei singoli quanto nel tutelare il requisito secondo il quale ogni singolo deve avere la possibilità di rivolgersi con piena libertà al proprio avvocato", riservatezza che potrebbe essere minacciata dall'obbligo, incombente sull'amministrazione aggiudicatrice, di precisare le condizioni di attribuzione di un siffatto appalto nonché la pubblicità che deve essere data a tali condizioni" (punto 37).

Le caratteristiche oggettive sopra evidenziate rendono, secondo la Corte di Giustizia, i servizi legali del tutto incomparabili agli altri servizi inclusi nell'ambito di applicazione della direttiva medesima.

LETTE da ultime le Faq Trasparenza 6.6 e la delibera ANAC n. 144, i singoli incarichi di patrocinio legale vanno inquadrati come consulenze e pertanto pubblicate nella relativa sottosezione, mentre l'affidamento della gestione del servizio di assistenza legale e difesa giudiziale è qualificabile come appalto di servizi e va pubblicato nella sottosezione «bandi di gara e contratti».

VISTO il curriculum vitae dell'Avv.to Francesco Cinque, con studio legale in Napoli, al corso Umberto 1 allegato alla presente determinazione, dal quale si evince una specializzazione in diritto amministrativo;

RITENUTO quindi, in esecuzione di quanto stabilito con deliberazione giunta n.231/2024 , di affidare all'Avv.to Francesco Cinque, con studio sito in Napoli alla via l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Angri nel giudizio da instaurarsi innanzi al TAR Campania, sez. Salerno, avente ad oggetto l'annullamento della delibera adottata del Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 11 del 26 settembre 2024, per un compenso professionale pari ad euro 7216,00, oltre oneri accessori (Iva , cassa e cpa) per un totale di euro 10.529,01, con applicazione dei minimi tariffari di cui al DM n.55/2014 ;

DATO ATTO CHE per l'istaurazione del giudizio amministrativo de quo occorre impegnare altresì la somma di euro 650,00 a titolo di contributo unificato;

RITENUTO, ai sensi dell'art.183 del TUEL di provvedere ad impegnare la somma complessiva di euro 11.179, 01 con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024;

VISTO lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 2000;

VISTO l'art. 7 del D.Lgs n. 165 del 2001;

DETERMINA

per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e ne costituisce parte motiva:

- 1. Di impegnare**, in esecuzione della delibera di G.C. n.231 del 06.11.2024, ai sensi dell'art.183 del TUEL, la somma di euro 10.529,01, comprensiva di oneri accessori (Iva, cpa, e cassa), in favore dell'avvto Francesco Cinque, con studio legale in Napoli al Corso Umberto, a titolo di compenso professionale per la nomina quale difensore del Comune di Angri nel giudizio amministrativo da istaurarsi innanzi al TAR Campania, sez Salerno, avente ad oggetto la richiesta di annullamento della deliberazione adottata dal Consiglio d'Ambito dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Salerno n. 11 del 26 settembre 2024, con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024;
- 2. Di impegnare** altresì la somma di euro 650,00 a titolo di contributo unificato con imputazione sul cap.01111.03.0370 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio finanziario 2024;
- 3. Di approvare** lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 4. Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile UOC Servizi finanziari, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
- 5. Di disporre** per la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, nonché nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, sottosezione Consulenti e Collaboratori.

Prot. n. del

**SCRITTURA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO IL CONFERIMENTO DI INCARICO
LEGALE PROFESSIONALE.**

Con la presente scrittura privata, avente tra le parti forza di legge a norma dell'art. 1372 c.c., in data

TRA

il **Comune di ANGRI** (c.f.), nella persona del Responsabile dell'Ufficio Contenzioso, giusto decreto sindacale di nomina n. 109/2024 prot. comunale n. 0014897/2024 del 30.04.2024 , la quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente, sottoscritta con firma digitale

E

l'Avv.to E nata a , il C.F. P.IVA con studio legale in , pecmail

PREMESSO CHE

- con **deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 06.11.2024**, esecutiva *ex lege*, il Sindaco veniva autorizzato a costituirsi in nome e per conto del Comune di Angri, quale legale rappresentante *p.t.*, come per legge, nel giudizio civile promosso con atto di citazione per la riassunzione di causa su sentenza di rinvio della Corte di Cassazione ex art.392 cp innanzi alla Corte di appello di Salerno, dalla Curatela del fallimento della Alimentari Vaccaro di Pietro, Giovanni ed Alfonso Vaccaro snc, con sede in Angri alla via Ponte Aiello n.12, nonché dei singoli soci in proprio, rappresentati e difesi dall'avv.to Carmine Napoli , acquisito al protocollo comunale in data 16.04.2024 al n. 13389 e veniva individuato quale legale di fiducia dell'Ente l'Avv.to Vincenzo Nocera del foro di Nocera Inferiore;

- con determinazione n. del Responsabile dell'Ufficio Contenzioso, è stato approvato il presente schema di disciplinare di incarico ;

VISTO il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 13 co. 6 della Legge 31 dicembre 2012 n. 247 (D.M. n. 55 del 2014, mod. con D.M. n. 37/2018);

VISTO il parere n. 8/2009 della Corte dei Conti - sezione regionale di Controllo per la Campania - che ha statuito che nelle deliberazioni di conferimento degli incarichi legali, pur in presenza di difficoltà nell'individuazione della somma esatta relativa alla parcella del professionista, l'Ente è tenuto al rispetto dei canoni di buona amministrazione, tra cui quello del prudente apprezzamento, delle regole giuscontabili in materia di spesa e dei principi che caratterizzano la corretta gestione dei bilanci pubblici, pertanto, prima dall'assunzione dell'impegno di spesa va acquisito dal legale un preventivo di massima relativo agli onorari, alle competenze ed alle spese che presuntivamente deriveranno dall'espletamento dell'incarico, al fine di predisporre un'adeguata copertura finanziaria.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1: OGGETTO.

Con il presente disciplinare il Comune di Angri conferisce all'avvto....., come sopra generalizzato, l'incarico di rappresentare e difendere il suddetto Ente nel giudizio descritto in premessa.

Articolo 2: COMPENSO.

Il compenso pattuito per l'incarico ricevuto e di cui al relativo disciplinare, è di € 7216,00, oltre oneri accessori (Iva, cassa e cpa) per un totale di euro 10.529,01, a carico del bilancio comunale;

- A)** il Comune verserà un acconto pari al 50% del compenso dovuto successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare e previa presentazione di fattura elettronica ed il saldo, all'esito del giudizio, previa presentazione di fattura elettronica;
- B)** Il Comune rimborserà il costo del contributo unificato al legale, previa esibizione di documenti attestanti la spesa sostenuta;
- C)** in caso di rinuncia al mandato da parte del legale incaricato, il Comune provvederà a corrispondere a quest'ultimo, esclusivamente la percentuale di compenso (calcolata sul totale di quanto qui pattuito) relativa all'attività prestata fino al momento della comunicata rinuncia, nonché le spese sostenute ove documentate.

Articolo 3: MODALITA'.

- A)** Il legale si impegna a tenere informato il Comune circa l'attività progressivamente espletata e, pertanto, a relazionare sugli sviluppi delle varie fasi che interesseranno il giudizio pendente (udienze, rinvii ecc), a fornire, senza aggravio di spese, pareri scritti e orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali in merito all'opportuna condotta difensiva, giudiziale e/o stragiudiziale, da seguire in favore dell'Ente;
- B)** l'incarico affidato al professionista ricomprende, altresì, l'eventuale predisposizione di atti di transazione che potrebbero investire la vertenza;
- C)** il Comune, ad ogni modo, resta libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito;
- D)** il legale incaricato, contattato al fine di ottenere delucidazioni legate alla pratica affidata, assicura la propria presenza presso gli uffici comunali, per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza; tale attività di assistenza non darà luogo ad ulteriore compenso rispetto a quello pattuito per l'incarico principale;
- E)** il legale incaricato, a conclusione del giudizio, comunicherà per iscritto e con celerità, l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale e contestualmente prospetterà ogni soluzione pratica/necessaria, idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive atte ad osservare i provvedimenti emessi, al fine di prevenire pregiudizi per l'amministrazione;
- F)** il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utile alla difesa e/o richiesto dal legale incaricato.

Articolo 4: INCOMPATIBILITA'.

- A)** Il legale incaricato dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale, né relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado con la controparte del giudizio affidato (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica); dichiara, altresì, di non aver trattato la vicenda oggetto dell'incarico per conto della controparte o di terzi, dichiara, infine, che alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale, non sussiste alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato;
- B)** il legale dichiara ai sensi dell'art. 1 co. 9, lett. e) della L. n. 190 del 06 novembre 2012 – “**Legge anticorruzione**”, di non avere relazioni di coniugio, parentela o affinità con amministratori e dipendenti dell'Ente. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione, l'eventuale sussistenza/insorgenza, di condizioni di incompatibilità come specificate;

C) il legale dichiara, ai sensi dell'art. art. 9 del D.L. n. 39/2013, di non esercitare in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Angri

che conferisce l'incarico, né di rivestire incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali, comunque denominati, incarichi di amministratore negli enti pubblici, di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico regolati, finanziati o comunque retribuiti dal Comune di Angri;

D) il legale dichiara, sotto responsabilità penale, di essere in possesso dei requisiti morali di carattere generale previsti all'art. 94 del D. Lgs n. 36 del 2023.

Articolo 5: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO A TERZI.

A) Al legale è fatto espresso divieto di cessione del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso e salvo l'ulteriore risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati all'amministrazione;

B) è fatta salva la possibilità per il legale di avvalersi di consulenti e collaboratori, senza alcun aggravio di spesa per il Comune. Eventuali rapporti tra consulenti e/o collaboratori ed il legale, sono estranei al Comune ed in alcun modo l'Ente potrà essere chiamato a risponderne.

Articolo 6: REVOCA E RINUNCIA.

A) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico affidato al legale nominato, previa comunicazione scritta da inviare con raccomandata munita di avviso di ricevimento o a mezzo PEC;

B) il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa e/o per giustificato motivo e nel rispetto del dettato di cui all'art. 47 cod. deont.: *“L'avvocato ha diritto di rinunciare al mandato. In caso di rinuncia al mandato l'avvocato deve dare alla parte assistita un preavviso adeguato alle circostanze, e deve informarla di quanto è necessario fare per non pregiudicare la difesa”*

Articolo 7: COMUNICAZIONE CONFERIMENTO INCARICO.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute e/o richiamate nonché comunicazione di conferimento dell'incarico.

Articolo 8: TRATTAMENTO DEI DATI E DISPOSIZIONI SULLA PRIVACY.

Il Comune, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., informa il legale – il quale ne prende atto e presta il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia, tra cui le disposizioni in materia di Trasparenza e Integrità della P.A. ex D. Lgs n. 33/13 ed ss.mm.ii.

Articolo 9: NORME DI RINVIO.

Per quanto non previsto dalla presente scrittura privata, le parti rinviano alle norme del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Articolo 10: REGISTRAZIONE.

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al DPR 26.04.1986 n° 131. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI ANGRI
Il Responsabile dell'UOC

IL PROFESSIONISTA
Avv.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **CINQUE FRANCESCO**
Indirizzo [REDACTED]
Studio **Corso Umberto I 75 – 80132 NAPOLI**
Telefono [REDACTED])
Fax [REDACTED]
E-mail [REDACTED]
pec: francesco.cinque@ordineavvocatita.it

Nazionalità Italiana
Data di nascita [REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data 2000- 2018

Componente dell'Associazione professionale "Studio Legale Iossa e Associati" dal 2000 al 2018 operante nel settore del diritto amministrativo e civile.
Dal 2018 svolge l'attività professionale esclusivamente in forma individuale, operando sia nel settore amministrativo che civile.

1998 – 2024

Ha assunto incarichi legali da vari enti locali (Comune di Sant'Antonio Abate, Comune di San Giuseppe Vesuviano; Comune di Agerola, Comune di Palma Campania; Comune di Torre Annunziata) per i quali ha patrocinato innanzi all'Autorità Giudiziaria sia civile che amministrativa prevalentemente nel settore dell'urbanistica, dell'edilizia e appalti.

Consulente legale di enti pubblici e società a partecipazione pubblica (I.S.V.E. Campania - Unisannio - GISEC Gestione Impianti e Servizi Ecologici Casertani - Ente Idrico Campano - Agenzia Regionale Campania Turismo) e società private operanti nel settore dell'urbanistica, dell'edilizia e dei lavori pubblici, fornendo pareri e relativo patrocinio innanzi agli organi di giustizia amministrativa ed ordinaria.

Nel 2022 presso il Comune di Pompei ha assunto e svolto l'incarico di supporto tecnico - giuridico al RUP, per la revisione del contratto di concessione dei servizi di gestione della ZTL e della sosta a pagamento su aree pubbliche.

Dal 01 marzo 2021 sino al 31 dicembre 2022 ha svolto presso l'Agenzia Regionale Campania Turismo attività di supporto giuridico al RUP per le attività inerenti il "Progetto integrato di comunicazione e marketing per il rilancio della mobilità turistica in Campania" - POR FESR Campania 2014/2020.

Dal settembre 2023 al luglio 2024 ha svolto attività di supporto al RUP presso la Comunità Montana Calore Salernitano nel procedimento relativo alla messa a bando, con gara europea su piattaforma telematica, per la concessione dei servizi di cui al progetto Smart Land CM Calore Salernitano.

Dal dicembre 2023 al febbraio 2024 al componente di commissione di concorso indetto dall'Agenzia Regionale Campania Turismo per 12 posti di istruttore amministrativo.

2017-2019

Incarico di consulenza ed assistenza legale nel procedimento di formazione a adozione del P.U.C. e R.U.E.C. del Comune di Sant'Antonio Abate.

2019

Corso di Alta Formazione "Governo del Territorio" presso l'Ordine Avvocati di Torre Annunziata

1995-2000

Ha acquisito esperienza professionale, in particolare nel settore del diritto amministrativo, collaborando con lo studio legale Scotto - Laudadio di Napoli

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Abilitato all'esercizio della professione di Avvocato ed iscritto all' Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Torre Annunziata dal 20.02.1997.

Laurea in Giurisprudenza conseguita con il punteggio di 108/110 presso l'Università degli Studi di Napoli «Federico II» conseguita il 25 giugno 1991

Maturità classica conseguita nell'anno 1982 presso il Liceo Classico Statale "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia;

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

diritto amministrativo e civile

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Buona

Buona

Elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI E PROFESSIONALI

HA MATURATO SIGNIFICATIVE ESPERIENZE E COMPETENZE NEL CAMPO DEL DIRITTO CIVILE ED AMMINISTRATIVO NELLE SEGUENTI MATERIE: LOCAZIONI, CONTRATTUALISTICA ED APPALTI, LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA ED EDILIZIA.

ASSESSORE ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE NEL PERIODO COMPRESO DAL GIUGNO 2005 AL DICEMBRE 2008, DOVE HA PARTECIPATO ALL'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE CAMPANIA N.16/2004.

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

OTTIMA CONOSCENZA DEI SISTEMI OPERATIVI INFORMATICI PER L'UTILIZZO DEL COMPUTER E DEL PROCESSO CIVILE ED AMMINISTRATIVO TELEMATICO (P.C.T. E P.A.T.) NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE FORENSE.

Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni contenute nel presente documento rispondono a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla legge n° 675 del 31 dicembre 1996 e s.m.i. nonché al d. lgs n. 196 del 30/06/2003.

24.10.2024

Firma

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 54/2024 del 08/11/2024, avente oggetto:
Ricorso al T.A.R. Salerno Comune di Angri c/ Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani-
ATO Salerno Conferimento incarico - Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
	Determina di impegno spesa e approvazione disciplinare di incarico Avv. Cinque Francesco	€ 10.529,01	01	11	1	03	0370					60692	2024
	Impegno spesa per Contributo Unificato	€ 650,00	01	11	1	03	0370					60693	2024

Totale Importo: € 11.179,01

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.